



REGIONE DEL VENETO

# Referendum Regionale Consultivo

Nome del nuovo Comune

## SOVIZZO (VI)

Popolazione totale 8358 abitanti

Comune di  
**SOVIZZO**

Comune di  
**GAMBUGLIANO**

### DOVE SI VOTA

Comune di Sovizzo (VI)  
7512 abitanti

Comune di Gambugliano (VI)  
846 abitanti

### QUANDO SI VOTA

**Domenica 29 ottobre 2023** dalle ore 7.00 alle ore 23.00

**Lunedì 30 ottobre 2023** dalle ore 7.00 alle ore 15.00

#### Quorum per il referendum consultivo

il referendum è valido se si recano ai seggi elettorali **il 30% degli elettori**

#### Esito referendario

La proposta di fusione è approvata se è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi

## PERCHÈ SI VOTA

### Il referendum consultivo sulla fusione dei comuni

Da sempre la Regione del Veneto lavora per:

- Lo sviluppo economico dei suoi territori
- Fornire servizi migliori (qualità/costi) ai cittadini
- Reperire maggiori risorse da investire
- La salvaguardia delle identità delle diverse aree

Questo passa anche attraverso la riorganizzazione, la razionalizzazione e l'efficientamento dei territori.

Una serie di studi a livello regionale sui Comuni veneti sotto i diecimila abitanti,

- ha evidenziato come, in particolare i Comuni più piccoli fino a 3.000 abitanti, sono caratterizzati da popolazione più anziana e un trend demografico nettamente negativo (-6% negli ultimi dieci anni)
- **Il 43,8% delle spese correnti è destinato alle spese della macchina amministrativa e del personale comunale, significa circa 10 punti in + dei Comuni più grandi**
- **la spesa corrente pro capite (748 euro) risulta superiore**
- **la pressione tributaria comunale (460 euro pro capite) supera di circa 80 euro il livello relativo ai Comuni della classe tra 5.000 e 20.000 abitanti.**

Questi comuni entro un decennio avranno serie difficoltà ad erogare servizi adeguati ai propri cittadini.

La fusione di piccoli Comuni per creare un Comune più grande porta diversi vantaggi, una maggiore efficienza nella gestione delle risorse e un miglioramento dei servizi pubblici attraverso economie di scala. Dunque servizi migliori e più efficienti per tutti i residenti, ed effetti positivi a lungo termine su infrastrutture, economia locale e benessere delle comunità.

La Regione è garante e opera affinché

- la volontà dei residenti sia rispettata
- i finanziamenti e le risorse siano equamente distribuiti tra le diverse parti del nuovo Comune
- la votazione, sia eseguita in trasparenza, in modo responsabile e **rispettoso delle identità e delle realtà territoriali delle comunità coinvolte.**

**Le comunità territoriali hanno una storia e una cultura uniche e specifiche che la Regione e l'Istituto della Fusione intendono in primo luogo e comunque preservare e valorizzare.**

## I precedenti

**I Comuni interessati da fusione in Veneto dal 1994 al 2019 sono stati 33 con l'istituzione di 14 nuovi Comuni.**

Le fusioni di Comuni realizzate in Veneto



Comune	Comuni soppressi	N° Abitanti (31.12.2021)
Porto Viro (RO)	Contarina Donada	13.782
Due Carrare (PD)	Carrara San Giorgio Carrara Santo Stefano	8.963
Quero Vas (BL)	Quero Vas	3.116
Longarone (BL)	Castellavazzo Longarone	5.078
Val di Zoldo (BL)	Forno di Zoldo Zoldo Alto	2.817
Alpago (BL)	Farra d'Alpago Pieve d'Alpago Puos d'Alpago	6.617
Val Liona (VI)	Grancona San Germano dei Berici	3.060
Barbarano Mossano (VI)	Barbarano Mossano	6.200
Borgo Veneto (PD)	Saletto Santa Margherita d'Adige Megliadino San Fidenzio	7.053
Borgo Valbelluna (BL)	Mel Lentiai Trichiana	13.457
Pieve del Grappa (TV)	Crespino del Grappa Paderno del Grappa	6.592
Valbrenta (VI)	Campolongo sul Brenta Cison del Grappa San Nazario Valstagna	4.870
Colceresa (VI)	Mason Vicentino Molvena	5.911
Lusiana Conco (VI)	Lusiana Conco	4.553

## La fusione dei Comuni ed esito del referendum

- E' un processo politico che coinvolge e le popolazioni interessate, soggetti economici e attori politici chiamate ad esprimersi attraverso il referendum consultivo.
- L'istituto della fusione rappresenta, accanto alle forme di gestione associata di servizi e funzioni comunali, uno strumento per il conseguimento di una dimensione efficiente della governance locale.

Il referendum è il passaggio fondamentale previsto dalla Legge regionale 25/1992 del processo che porta alla fusione: rappresenta un importante momento di democrazia diretta in cui i cittadini dei Comuni interessati esprimono il proprio parere sulla fusione.

L'esito del referendum influenza in un senso o nell'altro la decisione finale che spetta al Consiglio regionale:

- esito positivo: il Consiglio approva la legge che fa nascere il nuovo Comune
- esito negativo: il Consiglio ratifica la decisione del referendum e il processo di fusione si arresta

## Sostegno al processo di Fusione

La Regione supporta i processi di fusione per consentire, con la nascita di nuovi Comuni con dimensione più ampia, alla popolazione interessata

- la miglior fruizione dei servizi sul territorio,
- una maggiore efficacia e qualità degli stessi,
- e la partecipazione a processi decisionali di più ampia scala,
- tutto questo anche a salvaguardia della storia e le tradizioni delle identità locali.

## La Regione ha sostenuto i processi di fusione, agendo su vari fronti:

in primo luogo, (legge regionale 18/2012) ha previsto un robusto sistema di incentivazione finanziaria a favore dei Comuni risultanti da fusione, con risorse proprie regionali oltre che con il contributo statale. Di seguito la tabella con le incentivazioni erogate ai Comuni risultanti da fusione.

### I contributi regionali alle fusioni di Comuni

Comune	Tot. incentivi regionali	Comune	Tot. incentivi regionali
PORTO VIRO (RO)	€ 350.000,00	BARBARANO MOSSANO (VI)	€ 588.862,27
DUE CARRARE (PD)	€ 200.000,00	BORGO VENETO (PD)	€ 717.931,85
QUERO VAS (BL)	€ 675.652,93	BORGO VALBELLUNA (BL)	€ 800.031,44
LONGARONE (BL)	€ 651.262,62	PIEVE DEL GRAPPA (TV)	€ 608.684,49
VAL DI ZOLDO (BL)	€ 563.780,83	VALBRENTA (VI)	€ 876.486,84
ALPAGO (BL)	€ 746.291,68	COLCERESA (VI)	€ 524.766,32
VAL LIONA (VI)	€ 521.278,25	LUSIANA CONCO (VI)	€ 598.501,45

## Più nello specifico per i nuovi Comuni frutto delle fusioni sono previsti

### Vantaggi finanziari

- **Contributo straordinario statale per 10 anni** a decorrere dalla fusione commisurato al 60% dei trasferimenti erariali attribuiti nell'anno 2010, nel limite max di € 2 milioni. Per le fusioni realizzate a decorrere dal 1 gennaio 2014 il contributo straordinario viene erogato **per ulteriori 5 anni**
- **Contributo regionale straordinario**
- **Contributo regionale «una tantum»** per la riorganizzazione dei servizi del nuovo Comune
- Previsione di **forme premiali** nelle misure di incentivazione regionale
- Facoltà di mantenere le **tariffe e tributi differenziate** per 5 anni dall'istituzione del nuovo Comune, nei territori degli enti precedenti alla fusione

## Referendum Regionale Consultivo

### Altri Vantaggi della fusione

- ✓ • Maggiore capacità di assunzione del personale
- ✓ • **Esclusione da vincoli** per le assunzioni di personale a tempo determinato per i 5 anni successivi alla fusione per i nuovi Comuni, fermo restando l'obbligo di non superamento del tetto alla spesa del personale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- ✓ • Maggiore **peso politico** nei confronti delle altre istituzioni.
- ✓ • Riorganizzazione del personale e utilizzo più efficiente delle risorse ed **economie di scala**, per continuare ad offrire servizi di qualità a parità di costi.
- ✓ • **Esclusione** dall'assoggettamento **all'obbligo associativo** per i Comuni istituiti mediante fusione che raggiungono una popolazione pari o superiore a 3.000 abitanti o 2.000 abitanti se appartenenti a Comunità montane, per un mandato elettorale.
- ✓ • Uniformità nell'erogazione dei **servizi ai cittadini**.



### Notizie utili per i cittadini del nuovo Comune

• <b>Codice fiscale</b>	Resterà invariato
• <b>Codice postale</b>	Resterà invariato
• <b>Carta di identità e passaporto</b>	Resteranno in corso di validità fino alla scadenza
• <b>Patente e libretti autoveicoli</b>	Resteranno validi fino alla scadenza o al cambio di residenza
• <b>Utenze domestiche</b>	Il Comune comunica ai gestori l'istituzione del nuovo Comune
• <b>Posizioni INPS, INAIL</b>	Aggornate d'ufficio da parte degli stessi enti previdenziali